

QUARESIMA 2022 - CHIESA DI RIETI

LECTIO DIVINA QUOTIDIANA

12 marzo - Sabato della I Settimana di Quaresima
Lectio di Moris Baldi



Leggi



*Dal Vangelo
secondo Matteo
(5,43-48)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo” e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Medita

24 febbraio 2022. Questa mattina piango. Con le lacrime agli occhi, vere. Piango per l'uomo, perché è sconfitto, ancora una volta. Nella sua perenne lotta tra il poter essere poco meno degli angeli o il rimanere affascinati dal maligno, ancora una volta ha rinunciato alla sua parte più dignitosa e gloriosa per trafficare la parte meno nobile di sé. Vorrei gridare a Dio: «Stendi la tua mano», ma Lui fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti, perché Lui ha scommesso sull'uomo, pur consapevole della sua fallibilità, e si ostina a credere nella capacità di costui di saper ascoltare l'essenza buona di se stesso e rimettersi in cammino dentro il Suo disegno d'amore eterno. Siamo questo: esseri creati dalla infinita bontà di Dio, da amarci così tanto da poterci rendere protagonisti del bene e del male. Che potere! Ma noi spesso lo esercitiamo nelle forme peggiori, e ciò mi dà tristezza, angoscia, perché sfregiamo l'atto d'amore di Dio per noi. Potremmo essere perfetti, come il Signore ci desidera, ma è solo ascoltando la nostra interiorità in dialogo con Lui che potremmo tendere la nostra vita verso la perfezione, laddove potremmo addirittura avere la forza di porgere noi la mano ai nostri nemici: «Su, dai, vieni, non avere paura: siamo l'uno per l'altro, riconosciamo la reciproca forza dell'amore per farci preziosi l'uno all'altro».

+ *Mettendoti al cospetto di Dio, riesci a sentire la forza di un amore che può farsi incontro al tuo "nemico"?*

Prega

Signore, unico mio Dio, Tu che sai scrutare nella mia intimità più profonda, donami la forza di un sussulto, di una rottura della parte più aggrovigliata del mio essere e fa che possa riscoprire la forza disarmante del Tuo amore, generatrice di vita.

Agisci

Nei prossimi giorni accostati a una persona che sai essere bisognosa, non solo se tua amica, e offri-le un gesto di vicinanza: se soffre spiritualmente, consolala; se ha bisogno di un aiuto economico, dona qualcosa; se soffre per una malattia, dalle speranza; se è inquieta perché la sua vita è in perenne conflitto, donale un messaggio di pace.

“

*Siate perfetti
come il Padre
vostro celeste*

”